

La città ritrova il "car sharing" i sindaci Pogliese e Orlando presentano il servizio "AmiGo"

La flotta. Pronte cinquanta auto ibride elettriche e presto saranno disponibili anche le biciclette

Perché fa notizia l'avvio del "car sharing" (tradotto "auto condivisa") nella città etnea? Forse perché "brucia" ancora la sconfitta di Enjoy (servizio di smesso a maggio 2019) attribuita da sempre, in particolare, all'inciviltà dei catanesi "predatori". Allora, perché scommetterci ancora? «Per la tenacia del presidente Amt e la fattiva collaborazione con Amat di Palermo - ha spiegato ieri il sindaco Salvo Pogliese dal parcheggio R1 Amt, dove si è tenuta l'inaugurazione di "AmiGo", presenti il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il presidente Amat Michele Cimino - Il servizio di noleggio, rivolto a cittadini e turisti, è di respiro regionale. Partiamo con 50 vetture ibride elettriche ed euro 6 (Lancia Y e Toyota Yaris), se dovesse funzionare non escludiamo di accrescere la flotta. L'appello, inevitabile, è alla responsabilità dei catanesi».

«Non ripeteremo gli errori del passato - ha assicurato Giacomo Bellavia, presidente Amt - Modalità, regole e fruizione del servizio sono diverse rispetto a Enjoy, l'idea è mettere in sinergia il trasporto pubblico locale con mezzi alternativi di mobilità a basso impatto ambientale».

Le premesse parlano di un servizio,

e di mezzi, monitorati in tutte le fasi: si accede attraverso un'app, chi si iscrive paga, con carta di credito, un abbonamento annuale di 25 euro l'anno, e l'utilizzo del mezzo (durata della corsa e chilometri percorsi) per una media di 35-45 centesimi di euro a chilometro, prezzo che include carburante, assi-

curazione Kasco, manutenzione e sanificazione. Solo in città sono 37 i parcheggi previsti per 144 stalli gratuiti, si potrà raggiungere e lasciare l'auto in ognuna delle 12 località siciliane dove a oggi AmiGo è presente.

«Saremo criticati, ma abbiamo voluto alzare l'asticella - ha commentato Orlando - è "la Sicilia che si muove", la mobilità sostenibile fa parte del futuro dell'isola, nel quale prevediamo di non parlare più solo di piste ciclabili, ma "strade ciclabili", oltre a integrazioni sempre più forti tra i vari mezzi di trasporto pubblici».

In effetti sotto il logo AmiGo si legge anche "bike sharing": «Fra qualche settimana potenzieremo anche questo servizio», ha annunciato Bellavia.

MARIA ELENA QUIAOTTI

